

## ■ AMBIENTE Dopo il sequestro ora si cercano i trasgressori da sanzionare

# Discarica abusiva nella Fiumarella

*Operazione della Polizia locale, impegnata in un'azione di monitoraggio ad hoc*

LA POLIZIA locale ha sequestrato ieri mattina una discarica abusiva a cielo aperto nell'alveo del torrente Fiumarella.

Lo ha reso noto il consigliere comunale delegato al monitoraggio dell'Ambiente nel territorio, Eugenio Riccio, specificando che la discarica abusiva è stata individuata a una distanza compresa fra i 300 e i 400 dal mare, all'altezza di via Sardegna, nel quartiere di Catanzaro Lido.

L'ente proprietario del terreno ha ricevuto una diffida scritta per bonificare al più presto l'area.

L'operazione, eseguita dagli uomini del Nucleo ecologico della Poli-



I sigilli affissi dai vigili

zia locale, al comando del tenente colonnello Franco Basile, e coordinata dal comandante del Corpo di Polizia municipale, generale Giuseppe Antonio Salerno, fa parte di una più ampia opera di controllo degli scarichi abusivi messa in piedi dall'Amministrazione comunale, su input del sindaco, Sergio Abramo.

La Polizia locale, dopo avere eseguito il sequestro, ha, inoltre, avviato un'indagine per individuare i trasgressori, che rischiano una pesante sanzione.

L'azione di monitoraggio, che in questa settimana sta riguardando tutti gli argini dei fiumi e dei torrenti che attraversano il territorio del capoluogo calabrese, è mirata,

sibile le condizioni del mare, soprattutto alla luce delle precipitazioni che si sono abbattute e si stanno abbattendo in queste ore su Catanzaro, mettendo in ginocchio gran parte del territorio.

«Aver scoperto e sequestrato una discarica abusiva nell'alveo della Fiumarella – ha affermato ieri il consigliere delegato al monitoraggio dell'Ambiente nel territorio, Eugenio Riccio – ci ha consentito di centrare un altro risultato concreto sul fronte della tutela dell'ambiente e, in questo caso, anche delle condizioni del mare. Purtroppo non dipende soltanto dalle verifiche

sempre precise che sta facendo il Comune, anche sul corretto funzionamento del depuratore, ma aumentare i controlli com'è avvenuto in queste settimane è sicuramente un passo in più che va a tutto vantaggio dei residenti e dei turisti. In questo senso non posso far altro che ribadire la necessità che i cittadini

continuino a collaborare segnalando eventuali abusi e illeciti: soltanto così – ha concluso Riccio – un territorio tanto vasto quanto quello di Catanzaro potrà essere presidiato in maniera più puntuale. L'appoggio, la sinergia, la cooperazione fra enti pubblici e privati cittadini resta sempre l'arma fondamentale da cui partire».

Eugenio Riccio  
«Passo in più  
nell'interesse  
dei vacanzieri»